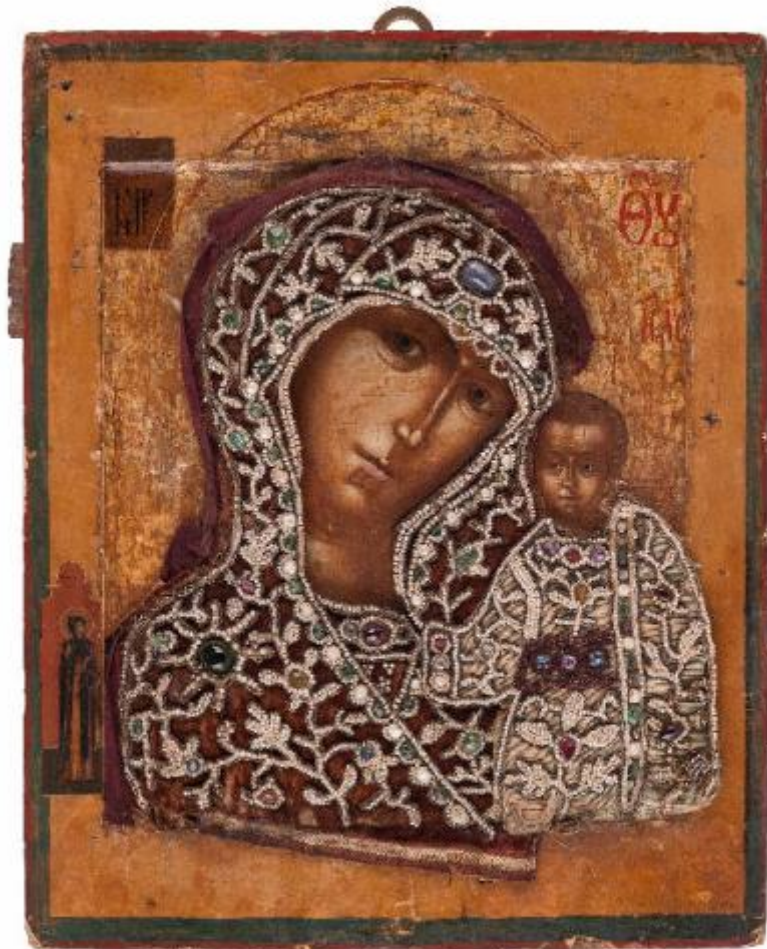


Madre di Dio di Kazan

B.B.; Zugyev (o Zugev), Ivan



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3y010-01697/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3y010-01697/>

CODICI

Unità operativa: 3y010

Numero scheda: 1697

Codice scheda: 3y010-01697

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reposi

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000006

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: icona

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Madre di Dio di Kazan

Titolo: Madre di Dio di Kazan

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 2978

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017052

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossì

Indirizzo: Via Bernardino Varisco, 9

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossì

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Pinacoteca Repossì

Tipologia struttura conservativa: museo

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: privata

Denominazione: Villa Corridori

Denominazione spazio viabilistico: Viale Marconi 5

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2012

Numero: D00432

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: seconda metà

Specifica: per la riza: punzone 1856

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: analisi storica

Altre datazioni: punzone 1856

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: saggiaatore

Nome di persona o ente: B.B.

Tipo intestazione: P

Specifiche: punzone città di Vologda, 1856

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: argentiere

Nome di persona o ente: Zugyev (o Zugev), Ivan

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1806/1824-1860

Specifiche: attivo a Vologda

Motivazione dell'attribuzione: firma

AMBITO CULTURALE

Denominazione: scuola russa centrale

Riferimento all'intervento: iconografo

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: tempera all'uovo su tavola

Note

Tempera all'uovo su fondo oro, finissima crisografia. Supporto ligneo. Tavola di tiglio, due traverse convergenti e cieche. Riza in argento sbalzato e cesellato. Vestito ricamato con perle di fiume, madreperla, vetri colorati e ametista. Applicazione in argento non punzonato di due angeli sbalzati recanti una corona.

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: argento sbalzato e cesellato

MISURE

Unità: cm

Altezza: 32.7

Larghezza: 26.3

Profondità: 3.1

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Maria vi è ritratta a mezzo busto con il volto reclinato verso il Bambino, che si regge in piedi sulle ginocchia della Madre.

Indicazioni sul soggetto: Personaggi: Madre di Dio; Cristo.

Notizie storico-critiche

Sulle reali origini dell'icona della Madre di Dio di Kazan si sa pochissimo, si può solo supporre che sia stata scritta a Costantinopoli. La prima icona di questa tipologia fu rinvenuta nel XVI secolo, sepolta sotto terra, da una fanciulla di Kazan: da qui il nome con cui viene venerata. Trasportata con grande solennità nella capitale, fu collocata nella Cattedrale e fu subito oggetto di grande venerazione per molti miracoli attribuiti alla sua intercessione. Fu lo Zar Aleksej Michajlovic, nel 1694, ad istituire la festa il 22 ottobre, a ricordo del giorno in cui i russi, per intercessione della Kazanskaja, costrinsero i polacchi ad abbandonare la città di Mosca da loro occupata. L'icona sparì di nuovo durante la Rivoluzione russa. Nel 1950 l'icona, ritenuta l'originale, riapparve in Occidente e passò attraverso acquirenti diversi fino a giungere in possesso (1970) della Ass. Blue Army che sarebbe dovuta essere la custode della sacra icona fin tanto che la Russia si fosse convertita. Dal 1987 la Commissione cattolica per l'ecumenismo dell'archidiocesi di Seattle si impegnò per far avere l'icona al Santo Padre, all'epoca Giovanni Paolo II, in modo che fosse lui stesso a restituirla; questo avrebbe spinto il governo sovietico a ripristinare l'antico uso della cattedrale. Iniziò allora e durò per tutto il 1990 una fitta serie di comunicazioni fra la Blue Army, il Consiglio Ecumenico di Seattle ed il Vaticano, tutte rigorosamente "Top Secret", che portarono al trasferimento dell'icona in Vaticano. Il Papa divenne il garante dell'icona, al punto da custodirla personalmente nel suo appartamento privato. Nel 2000 Giovanni Paolo II incontrò il sindaco di Kazan, Kamil Ishkakov e nel 2003 Vladimir Putin con cui pregò davanti alla santa immagine. Il 28 agosto 2004, il papa restituisce l'icona, per mano del cardinale Walter Kasper, al patriarca di Mosca Alessio II.

Sotto l'aspetto iconografico, la Vergine di Kazan si riallaccia a una immagine mariana denominata Madre di Dio di Petr (Petrovskaja), perchè attribuita a Petr, metropolita di Russia nel 1308, noto come meraviglioso pittore di icone. Della Petrovskaja riprende le linee caratteristiche, come la figura tagliata sotto le spalle, ma nella Kazanskaja non sono visibili le mani della Vergine ed il Bambino ha la mano destra benedicente, mentre la sinistra è nascosta tra le pieghe della veste. Maria vi è ritratta a mezzo busto con il volto reclinato verso il Bambino, che si regge in piedi sulle ginocchia della Madre.

La nostra icona, di Scuola della Russia centrale, risale alla seconda metà del XVIII sec. La Kazanskaja è "scritta" su tavola di tiglio e dipinta a tempera all'uovo su fondo oro, luccicante da finissima crisografia. Nell'atteggiamento reciproco delle figure vi è un accenno al modulo della tenerezza: se infatti il Bambino è rigidamente frontale, l'inclinazione del capo di Maria è particolarmente accentuata, cosicché il suo velo sfiora il Figlio, in una posa che ricorda l'affettuoso contatto, caratteristico delle icone "della tenerezza". Il viso di Maria conserva l'espressione grave della

Hodighitria bizantina, ma esprime allo stesso tempo femminile dolcezza e triste tenerezza. In cornice, a sx per l'osservatore, santa Pelagia, vestita da monaco.

Riza in argento sbalzato e cesellato, forma una raggiera intorno alle teste di Maria e del Bambino; al centro della raggiera sono applicati, in argento non punzonato, due angeli sbalzati recanti una corona sul capo di Maria. Punzone città di Vologda, saggiatore B.B. 1856, punzone ribattuto ?? (IZ) dell'argentiere Ivan Zugyev (o Zugev) attivo a Vologda dal 1806 al 1824 (o al 1860). Vestito ricamato a ramages con perle di fiume, madreperle, cristalli blu e verdi e ametiste. Applicazione di due angeli.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Perdita di buona parte del fondo oro; integrazioni in cornice. Il vestito ricamato è stato incollato in tempi recenti. Tassello di contropulitura in alto a sinistra.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: Legato testamentario della signora Liliana Giordano Scalvi, Brescia 12 luglio 2012

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01697_IMG-0000485692

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00432

Nome del file originale: D00432.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01697_IMG-0000485693

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00432_punzoni1

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00432_punzoni1.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01697_IMG-0000485694

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00432_punzoni2

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00432_punzoni2.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01697_IMG-0000485695

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00432_retro

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00432_retro.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01697_IMG-0000485696

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00432_riza

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00432_riza.tif

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reppi

Nome [1 / 2]: Lobefaro, Mariella

Nome [2 / 2]: Gualina, Camilla

Funzionario responsabile: Belotti, Ione